

Nuova sede, stesso indirizzo: Strada Maggiore 24, Bologna

Il Consiglio ha dato il via libera al progetto di ampliamento della sede, già ipotizzato dalla precedente consiliatura ma considerato non opportuno come atto di fine mandato, ritenendo preferibile sottoporlo alla valutazione del nuovo organo di vertice dell'Ordine.

Data la disponibilità dell'appartamento adiacente, appartenente allo stesso proprietario, si era valutato vantaggioso rinunciare all'appartamento frontale prima occupato, per avere tutti i locali ubicati sulla stessa ala dell'edificio e comunicanti tra loro. Tale scelta avrebbe evitato i disagi di un vero e proprio trasloco, permettendo di mantenere la sede storica dell'Ordine con i relativi riferimenti senza interrompere i servizi erogati agli iscritti e consentendo di risparmiare sui costi. Le trattative, rimaste in sospeso per l'imprevisto allungamento del periodo elettorale, sono arrivate ad una soddisfacente intesa. La superficie complessiva di circa 320 mq

consente la razionalizzazione degli spazi, permettendoci di utilizzare l'intera superficie disponibile. I locali, già interamente cablati e provvisti di illuminazione dai precedenti affittuari, sono stati dotati di un moderno impianto telefonico a fibra ottica. Tutti i lavori necessari per rendere "operativa" la nuova sede sono stati completati, grazie alla disponibilità delle impiegate della Segreteria, nei mesi di luglio e agosto senza alcun disagio per gli iscritti. Questa nuova disposizione ci consentirà di fruire di spazi per alloggiare adeguatamente il personale e l'archivio e di disporre di un'ampia sala consiliare da 40 posti, per organizzare un maggior numero di eventi senza dovere ricorrere all'affitto di locali esterni. La sala verrà probabilmente presto attrezzata con un impianto di videoproiezione.

E' stato inoltre possibile ricavare un ufficio adibito a lavori di gruppo, piccole riunioni o incontri di rappresentanza.

Curiosità

La nostra sede è alloggiata in un antico Palazzo nobiliare nominato "Casa Talon" anticamente "Casa Sampieri" che risale al 1500 e conserva nelle tre sale del pianterreno, attualmente nella disponibilità del proprietario, entro raffinate cornici di Gabriele Fiorini, affreschi di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci raffiguranti il mito di Ercole (1593-94). In una sala attigua si trova inoltre un affresco del Guercino raffigurante Ercole e Anteo.

Un grazioso giardino interno delimitato da un

porticato con volte a crociera su cui si affaccia la sala consiliare lo completa piacevolmente.

Si trova nella centrale Strada Maggiore a pochi passi dalla Piazza Maggiore, dalla Piazza del Nettuno (detta del Gigante), dalla Basilica di San Petronio e dalle Torri degli Asinelli e della Garisenda. Nella stessa strada sono ubicate le sedi dell'Ordine dei Giornalisti e di quello degli Ingegneri e Architetti, nelle vicinanze si trovano anche gli Ordini dei Geologi, dei Farmacisti, dei Commercialisti e dei Medici.